

Decreto della Direttrice del Dipartimento
Rep. 801/2020
Prot. 63370 del 02/11/2020

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca – Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Management

(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca emanato con DR 399/2018 del 04/05/2018)

VISTA la DGR nr. 1010 del 12 luglio 2019 della Regione Veneto "Per un'Impresa organizzata e consapevole. Strumenti per favorire la competitività e la crescita professionale", FONDO SOCIALE EUROPEO POR 2014/2020 – Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", Asse I – Occupabilità, Obiettivo specifico 4 – Obiettivo Tematico 8 – Priorità d'Investimento 8.v, Allegato B – paragrafo 5, voce "Borse di ricerca", relativo alla possibilità di disporre di borse di ricerca;

VISTO il decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Management n. 871/2019, Prot. 57362 del 02/10/2019, che autorizza il Dipartimento di Management – Università Ca' Foscari Venezia ad aderire, in qualità di Soggetto Partner, al progetto "SPEED-UP: ACCELERAZIONE PER LE IMPRESE ARTIGIANE" codice 2-0001-1010-2019 con Soggetto Proponente IVL – Istituto Veneto Per Il Lavoro (referente scientifico DMAN Prof. Stefano Micelli);

VISTO il D.D.R. n. 9 del 03 gennaio 2020 che approva e finanzia il progetto codice 2-0001-1010-2019 "SPEED-UP: ACCELERAZIONE PER LE IMPRESE ARTIGIANE" presentato da IVL – Istituto Veneto Per Il Lavoro per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 102.048,00 e ne dispone l'impegno di spesa;

VISTO il decreto d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Management n. 710/2020 Prot. n. 0054893 del 07/10/2020, che autorizza a sottoscrivere la Convenzione con IVL – Istituto Veneto Per Il Lavoro e contestualmente reca condizioni e modalità per attivare n.1 borsa di ricerca nell'ambito del progetto "SPEED UP: accelerazione per le imprese artigiane" codice 2-0001-1010-2019, finanziato dal Bando DGR 1010 del 12 luglio 2019 della Regione Veneto;

VISTA la Convenzione sottoscritta con IVL – Istituto Veneto Per Il Lavoro, rep. 62528 del 30/10/2020, nell'ambito del progetto "SPEED UP: accelerazione per le imprese artigiane" codice 2-0001-1010-2019, finanziato dal Bando DGR 1010 del 12 luglio 2019 della Regione Veneto;

Il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, invita a sottoporre candidature per n. 1 (una) borsa di ricerca di mesi 5 (cinque), dal contenuto specifico di seguito dettagliato, volta a realizzare uno studio sul tema delle Tecnologie 4.0, Trasformazione digitale e competenze trasversali e lavoratori ibridi nell'ambito del progetto "SPEED UP: accelerazione per le imprese artigiane" codice 2-0001-1010-2019 – CUP H78D20000030007.

Obiettivi generali

Il progetto "SPEED UP: accelerazione per le imprese artigiane" si pone in linea di continuità con il percorso MIUR-ITS 4.0, e si propone di accompagnare la piccola e micro impresa alla creazione o innovazione di un proprio prodotto, anche attraverso la collaborazione con giovani studenti degli ITS, a cui viene assegnata la sfida a realizzarne un prototipo in un confronto continuo con l'impresa.

Borsa

Titolo borsa: "Tecnologie 4.0, Trasformazione digitale e competenze trasversali e lavoratori ibridi"

Oggetto:

Il ruolo specifico del borsista in questo intervento sarà quello di:

- a) Monitorare il processo di innovazione, a cui i partner aziendali sono sottoposti, tramite la somministrazione di questionari ed interviste semi-strutturate raccolte nel corso dei mesi di accelerazione;
- b) Misurare gli esiti derivanti dalla metodologia del Design Thinking nell'ambito delle imprese artigiane.

La borsa di ricerca intende colmare il gap in letteratura riguardo il rapporto esistente tra la metodologia del Design Thinking ed i risultati del processo d'innovazione che il metodo propone. Quali sono gli impatti che il Design Thinking ha sulla crescita/accelerazione di un'impresa artigiana? È uno strumento volto a ridurre lo skills mismatch che esiste tra domanda e offerta di lavoro? Il Design Thinking come impostato in questo progetto aumenta l'alfabetizzazione sulle tematiche 4.0 e l'intenzione ad investire nel 4.0? Queste sono solo alcune delle domande a cui si intende rispondere con la borsa di ricerca proposta tra gli interventi.

Al termine della ricerca sarà fornito un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca, in linea anche con quanto previsto dal Testo Unico del Beneficiario (DGR 670/2015). Sarà inoltre alimentato l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto, dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi della ricerca realizzata. Infine saranno prodotti due videoclip di durata diversa che riassumano obiettivi, contenuti e risultati della ricerca stessa.

Ciascun borsista, oltre all'attività di ricerca, assumerà l'impegno ad apportare personali contributi nell'eventuale organizzazione e conduzione di seminari, convegni scientifici e di studio, nonché di altre iniziative compatibili con lo svolgimento della ricerca.

I beneficiari delle borse dovranno fornire un diario di bordo, un calendario preventivo delle presenze e un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzia i risultati conseguiti, accompagnato da un abstract di ricerca.

I beneficiari delle borse dovranno impegnarsi ad alimentare l'apposito database predisposto dalla Regione del Veneto, dedicato alla raccolta di documenti e materiali di lavoro e dei rapporti parziali e definitivi della ricerca realizzata.

Inoltre, i beneficiari delle borse dovranno produrre, al termine del percorso di ricerca, due videoclip di durata diversa che riassumano obiettivi, contenuti e risultati della ricerca stessa:

- un video, ad uso promozionale, di durata pari a 30'';
- un video di durata pari a 3' minuti, che deve essere realizzato in digitale e in formato 16:9 e deve contenere i loghi istituzionali del FSE nel Veneto.

Due copie di ogni video devono essere archiviate nel database, mentre alla Direzione Formazione e Istruzione deve essere consegnata una dichiarazione liberatoria per l'utilizzo di detti filmati in qualunque contesto la Regione ritenga, essendo svincolati da ogni diritto d'autore per immagini, musiche, interviste e testi ivi contenuti.

Responsabile scientifico: Prof. Stefano Micelli

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento, alla normativa vigente in materia e alla Direttiva regionale riferita al finanziamento in oggetto e successive integrazioni.

Durata dell'incarico

N.5 (cinque) mesi, con decorrenza dell'incarico indicativamente entro il mese di dicembre 2020.

Importo

L'importo della borsa è pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00), esente IRPEF e non rilevante IRAP. L'importo, erogato a rate bimestrali posticipate, è da ritenersi comprensivo di ogni eventuale costo legato all'espletamento dell'attività di ricerca prevista dal progetto.

Scadenza per la presentazione delle candidature

23 novembre 2020, alle ore 13.00. Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i cittadini (disoccupati/occupati) appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini extracomunitari, in possesso di:

- Laurea triennale o Laurea V.O. o Laurea Magistrale o titolo estero equipollente;
- Titoli preferenziali per la selezione saranno le esperienze lavorative, di docenza o l'aver licenziato pubblicazioni nei seguenti temi: innovazione e sostenibilità; strategia d'impresa; industria 4.0; soft skills e lavori ibridi.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

Nel caso in cui il titolare della borsa eserciti un'attività di lavoro autonomo o abbia un rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dal Responsabile Scientifico.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per le borse di ricerca art. 5)

I/le candidati/e devono presentare, **entro e non oltre le ore 13:00 del 23 novembre 2020**, la seguente documentazione:

- a) il **modulo di domanda** allegato, datato e firmato. Il modulo è reperibile nell'apposita pagina web del Dipartimento "Ricerca > Bandi Borse di Ricerca" all'indirizzo <http://www.unive.it/data/17431/>, e nella pagina del sito web di Ateneo denominata "Lavora con noi > Selezioni Ricercatori > Bandi Borse di Ricerca" all'indirizzo <http://www.unive.it/data/12122/>;

Nel modulo di domanda ciascun candidato dovrà indicare sotto la sua responsabilità:

- il titolo di studio posseduto (oppure altre esperienze previste dal bando);
- la cittadinanza (se cittadino non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento per il conferimento delle borse di ricerca d'Ateneo e dalla normativa vigente;
- di non avere condanne e/o procedimenti penali in corso ostativi al conferimento della borsa di ricerca;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
- eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.

- b) **domanda di partecipazione all'intervento regionale;**

- c) il **CV in formato europeo** (formato europass), sottoscritto in originale e recante, oltre all'indicazione del titolo di studio, la descrizione dei titoli professionali e scientifici, con in calce, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità legate alla presente procedura di selezione, resa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) datato e firmato (il formato è scaricabile al seguente indirizzo: <http://www.unive.it/pag/10368/>);

- d) la fotocopia di un valido **documento di identità** (Carta di Identità o Passaporto);

- e) **ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.**

I candidati dovranno dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La mancanza o inesattezza della/e dichiarazione/i di cui alle lettere a), b), c), ed) e), comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Come inviare la candidatura

Le candidature possono essere:

- 1) **inviare tramite Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo protocollo@pec.unive.it.
Indicare nell'oggetto dell'e-mail la seguente dicitura: <**DGR 1010/2019 SPEED UP** "TITOLO BORSA">, indicando il titolo della borsa per la quale si intende partecipare. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del/della candidato/a di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Università Ca' Foscari Venezia. Al messaggio di posta elettronica dovranno essere allegati esclusivamente documenti in formato PDF;
- 2) **inviare tramite posta elettronica** all'indirizzo ricerca.management@unive.it specificando nell'oggetto della e-mail <**DGR 1010/2019 SPEED UP** "TITOLO BORSA">, indicando il titolo della borsa per la quale si intende partecipare. Il/La candidato/a si assume in tale caso la responsabilità derivante dall'eventuale mancato recapito della domanda e della relativa documentazione. Al messaggio di posta elettronica dovranno essere allegati esclusivamente documenti in formato PDF.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Allo stesso modo, non è imputabile all'Università alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione entro i termini previsti delle domande inviate tramite email non certificata.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, in base ai titoli, al curriculum e alla documentazione allegati, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7.

Prima di procedere alla valutazione delle candidature, la Commissione definisce:

- il punteggio complessivo da attribuire, che non potrà essere superiore a 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, al CV e alla documentazione allegati;
- i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

Sulla base dei punteggi attribuiti, la Commissione è chiamata a definire una graduatoria finale di merito e individua il/la vincitore/trice. In caso di pari merito devono essere designati i candidati più giovani d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata; in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dell'assegnatario o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca, la borsa sarà assegnata ad altri candidati seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito, ai sensi del Regolamento per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore della struttura di ricerca, il quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione delle borse.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore del Dipartimento di Management approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La Segreteria del Settore Ricerca trasmetterà al/alla vincitore/trice designato/a comunicazione a mezzo posta elettronica, contenente la data di decorrenza delle borse. Entro il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, il/la vincitore/trice dovrà, a pena di decadenza, comunicare esplicitamente l'accettazione della borsa utilizzando la stessa modalità.

In caso di rinuncia o di mancata comunicazione di accettazione da parte del vincitore entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni, la borsa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo – Albo on line <http://www.unive.it/data/30402/>, nell'apposita pagina web del Dipartimento "Ricerca > Bandi Borse di

Ricerca" all'indirizzo <http://www.unive.it/data/17431/>, e nella pagina del sito web di Ateneo denominata "Lavora con noi > Selezioni Ricercatori > Bandi Borse di Ricerca" all'indirizzo <http://www.unive.it/data/12122/>.

E' comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/privacy>

Il Dipartimento si riserva di annullare la procedura e/o di non procedere alla stipula del rapporto di collaborazione con il/la vincitore/trice, qualora per qualunque motivo venga meno l'interesse alla ricerca o l'Ente Finanziatore non provveda al versamento di quanto concordato.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Sonia Pastrello, Segretaria del Dipartimento di Management.

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Firmato
La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Anna Comacchio

Visto
La Responsabile del procedimento
La Segretaria del Dipartimento
Dott.ssa Sonia Pastrello

